



RAGUSA

Via del Mercato, Licitra
«Non riusciamo
a capire gli attacchi»

E' il vicesindaco Giovanna Licitra a replicare alle accuse di Pd e Cna sull'iniziativa di affittare i locali di via del Mercato di Ibla nel periodo delle festività natalizie.

LAURA CURELLA pag. II

La piattaforma è satura, i rifiuti ristagnano

L'avviso. Il Comune usa il profilo Fb per avvisare i cittadini del mancato ritiro, ma il messaggio non arriva così le strade si sono riempite di sacchetti di spazzatura non ritirati. Ieri mattina il ritorno alla normalità



Giuseppe Nicastro
«Manifestiamo il nostro totale disappunto sul modus operandi dei commissari»

GIUSEPPE LA LOTA

Il mancato ritiro dell'umido nei giorni stabiliti in calendario è un problema. Il Comune non ha colpe, e neanche la Tech, perché se la piattaforma dove scaricare è satura le cause vanno ricercate altrove. Mercoledì sera all'improvviso sono apparsi post sul sito della Direzione ecologica del Comune che invitavano i cittadini a non uscire i sacchetti con gli avanzi di cibo perché non sarebbero stati ritirati. «La piattaforma è piena, non dipende dalla Tech né dal Comune». Molti non hanno letto il messaggio, perché non



esiste ancora l'obbligo di avere un profilo facebook, specialmente se si tratta di anziani, per cui nelle giornate di giovedì e venerdì le strade di Vittoria sono state addobbate di sacchetti di plastica trasparenti non ritirati. Sabato mattina la situazione è ritornata normale. La Tech ha ritirato l'umido fresco e quello stagionato.

Giuseppe Nicastro, segretario cittadino del Pd, dà un colpo al cerchio e uno alla botte. «Pur comprendendo alcune difficoltà, che in realtà ci sono, manifestiamo il nostro totale disappunto sul modus operandi della Commissione straordinaria in merito al problema della raccolta rifiuti. Il ripetersi di questo problema è diventato alquanto insopportabile e dimostra un vero e proprio scarso servizio nei confronti dei cittadini che pagano la tassa sui rifiuti. Fermo restando che comprendiamo il fatto che molte vol-

te l'impianto di compostaggio di Cava dei Modicani non riesce a smaltire il sovraccarico e che il Comune può avere notevoli difficoltà nel momento in cui pure gli altri centri di compostaggio della Sicilia non riescono a garantire lo smaltimento, chiediamo alla Commissione straordinaria di essere più tempestiva nel comunicare tali disagi e di anticipare i tempi di avviso nei confronti dei cittadini quando ci sono questi problemi».

Francesco Aiello, invece, sorvola sui disagi del mancato ritiro e si dedica alla Tech, «Escludere la Tech dalla gara è stato corretto ma era anche un dovere. La partecipazione di un solo concorrente partecipante a una gara di 60 milioni di euro, e' di per sé scandalosa e tale da dovere richiedere una segnalazione alla Magistratura ordinaria e Antimafia: come e' possibile una cosa del genere? E' impensabile parlare di gara se poi si presenta un solo concorrente: in tal caso il percorso porterebbe a un solo vincitore, senza avere svolto nessuna gara. Il rischio è che la Tech, provvisoriamente esclusa, potrà tornare in campo molto probabilmente con un banalissimo ricorso al Tar».

L'ALLARME. Aiello: «Escludere la Tech dalla gara è stato corretto. Ma potrebbe tornare con un banale ricorso al Tar»

IN BREVE

IL RICONOSCIMENTO

«Birra, siamo primi in Europa»

g.l.) Al primo posto nella produzione della birra in Europa. La Vittoria che sa produrre si fa strada in campo internazionale e si piazza al primo posto nella più importante competizione di birra al mondo. Medaglia d'oro all'European Beer Challenge per la società vittoriese Paul-Bricius & Co, nata nel 2004. Dal 2012 il birrifico si è trasformato in società agricola e dopo aver monitorato diverse qualità di orzo e aver collaborato con l'Ente Sviluppo Agricolo di Palermo ed il Centro Ricerca Agroalimentare di Acireale, ha deciso di intraprendere la coltivazione dell'orzo distico, adatto alla produzione della birra. «Vincere una medaglia d'oro all'European Beer Challenge», dichiara Fabrizio Traina, mastro birraio dell'azienda ipparina, «è il sigillo di approvazione per i produttori di birra affermati e in crescita».

TACCUINO

IL METEO

Cielo sereno. Temperature comprese fra 12 e 16 gradi. I venti, moderati, soffieranno prevalentemente da Ovest-Nord-Ovest. Altezza onde da 3 a 4 cm.

NUMERI UTILI

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolillo, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polizia: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932-981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel. 0932-980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976. Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700. Comune di Vittoria: 0932-984392. Delegazione Scoglitti: 0932-980105. Ospedale Centralino: 0932-981111

FARMACIA DI TURNO

Mangione, via Garibaldi 303, telefono 0932.991108.

Area raccolta degli abiti usati ripulita la zona circostante invasa di rifiuti ingombranti

Il sindaco Giaquinta. «In questi contenitori è vietato mettere materassi, tappeti o cuscini»

ALESSIA CATAUDELLA

GIARRATANA. È stata ripulita l'area attorno ai cassonetti per la raccolta degli abiti usati di Giarratana. Il sindaco, Bartolo Giaquinta, ha voluto ricordare quale è la prassi quando i container sono totalmente pieni, così che possa mantenersi tutto in ordine. "Gli abiti usati - spiega il primo cittadino - vanno conferiti dentro i cassonetti, in caso di contenitori pieni vanno riportati a casa e non depositati per terra, è stato chiesto alla ditta uno svuotamento più frequente dei contenitori".

Mantenere il decoro è l'obiettivo primario. "Lasciare abiti o altro fuori dai cassonetti equivale ad abbandono di rifiuti, pratica soggetta a multe - rammenta il sindaco Bartolo Giaquinta - ricordo, inoltre, che non è possibile conferire nei contenitori in questione materassi, tappeti, cuscini o grossi sacchi che bloccano i bocchettoni dei cassonetti facendoli sembrare pieni".

L'area dei cassonetti è video sorvegliata, per cui sarà semplice per le autorità verificare chi non segue le regole. Lo scorso mese il comando di Polizia municipale di Giarratana ha

elevato una multa per abbandono di rifiuti per un importo di 600 euro. Una sanzione amministrativa che è stata resa pubblica sui Social dal sindaco, Bartolo Giaquinta, proprio per diventare un monito, il simbolo di una lotta, quella all'inciviltà, che qui è missione quotidiana. "Ricordo che abbandonare i rifiuti oltre ad essere

una pratica incivile, è un comportamento sanzionato con multe salate - aveva detto in quella occasione, il primo cittadino - è anche una condotta davvero non ragionata, perché il servizio comunale di raccolta preleva tutti i tipi di rifiuti a domicilio".

Nel mese di ottobre gli appositi contenitori sono stati spostati, in atto, dalla piazzetta di entrata al parco urbano alla prima piazzetta, nonché potenziati in numero. In questo punto si possono conferire soltanto abiti, maglieria, biancheria, cappelli, coperte, cinture, borse, scarpe, in condizioni di possibile riutilizzo e sempre in sacchi esclusivamente di plastica; qualora gli stessi indumenti e accessori in disfacimento risultano inutilizzabili, occorrerà conferirli come indifferenziato.



Ripulita l'area in cui sono collocati i cassonetti di raccolta per abiti usati

Ragusa



«Le botteghe e le critiche incomprensibili»

Giovanna Licitra. «Abbiamo illustrato il progetto di via del Mercato il 23 ottobre. Di che cosa si lamentano?»



I PERMESSI. «Ottenuto in tempi record il consenso della Soprintendenza»

LAURA CURELLA

"Attacchi che non comprendiamo". Il vicesindaco Giovanna Licitra, titolare della delega allo sviluppo economico, replica alla Cna, nonché al movimento Territorio ed al Pd, sulle strategie di gestione del palazzo di via del Mercato e degli immobili di Carmine-Putie. "Incomprensibile il senso delle dichiarazioni della Cna - ha puntualizzato Licitra - visto che lo scorso 23 ottobre l'amministrazione comunale, con in testa il sindaco, ha convocato su mia iniziativa le associazioni di categoria, le consulte ed i comitati per illustrare i progetti a lungo termine che stiamo predisponendo su questi due siti, raccogliendo consensi e non certo critiche. Due luoghi per noi strategici, sul quale stiamo lavorando da tempo". I due progetti citati dal vicesindaco riguardano una locazione a lungo termine per i due immobili da affidare attraverso un bando al quale gli uffici stanno già lavorando. "Per quanto riguarda via del Mercato - ha spiegato Licitra - abbiamo ottenuto in tempi record il consenso anche da parte

della Soprintendenza, visto che immaginiamo un progetto di rifunzionalizzazione dell'immobile con la possibilità di collegare i nove vani delle botteghe e di utilizzare anche i portici chiudendoli con vetrate. Stiamo lavorando al bando per l'affidamento a lungo termine, ad un unico concessionario, che può essere un singolo imprenditore ma anche un'associazione temporanea di imprenditori, per realizzarvi attività di ristoro, di vendita diretta di prodotti di artigianato, di info point per i turisti. Lascieremo anche un margine di liberalità all'iniziativa imprenditoriale". "Un progetto ampio che, ripetiamo, abbiamo illustrato il 23 ottobre e che ci pare molto simile alla proposta avanzata pochi giorni fa da Territorio". Nelle more dell'attivazione di questo progetto, l'amministrazione ha deciso di rinnovare la gestione a breve termine dell'immobile di Ibla con la stessa modalità dello scorso anno. Scelta criticata anche dal Pd. "Non c'è peggior sordo di chi non vuole sentire. E in questa vicenda delle botteghe artigianali di via del Mercato a Ragusa Ibla, nonostante da più parti sia auspicato il dialogo e il confronto, lo stesso che il sindaco si prega tanto di favorire, si continua ad andare avanti a testa bassa facendo finta di niente. Evidentemente ci sarà qualche motivazione che ci sfugge. Ma non è in questo modo che si favorisce la rivitalizzazione economica di questa parte dell'antico borgo della nostra città". Questo il tenore delle dichiarazioni dei due consiglieri comunali del Partito Democratico, Mario D'Asta e Mario Chiavola. "Ci ricolleghiamo alle proteste della Cna comunale - hanno sottolineato - per mettere in rilievo che, così come più volte detto anche in aula, questa scelta non ci porterà lontano ma è soltanto un pannello caldo per cercare di non affrontare il problema nella maniera dovuta. Perché questa amministrazione non ha ancora deciso di sviluppare un percorso più duraturo nel tempo; e se possibile definitivo, per garantire la piena funzionalità delle botteghe artigianali in questione? Le associazioni di categoria, la Cna su tutte, si sono dimostrate disponibili e volenterose a fornire il proprio contributo in termini di suggerimenti e proposte. Ma dopo un anno, l'amministrazione comunale è ricaduta nello stesso errore di valutazione. Ci

chiediamo le ragioni di tutto ciò". Per quanto riguarda la riqualificazione di Carmine-Putie, nel cuore del centro storico di Ragusa superiore, l'amministrazione sta predisponendo "un bando per l'affidamento unico a lungo termine dei sei locali. Una parte, in versione temporanea, sarà destinata al progetto inserito nel bilancio partecipato che riguarda un corso per scalpellini. Immaginiamo l'inseadimento di attività principalmente commerciali ed artigianali - ha concluso il vicesindaco Giovanna Licitra -. Per il cortile centrale stiamo valutando l'utilizzo per attività di mercatini ed esposizioni".

Le botteghe artigianali di via del Mercato dominano il dibattito politico e vedono il Comune in difesa



L'ASSOCIAZIONE SINDACALE DELLA GDF



Il Silf è stato costituito da lavoratori in servizio per intercettare problemi e bisogni

Nasce il sindacato dei finanziari alla guida della categoria è il coordinatore Massimo Nigro. L'obiettivo. «Affianchiamo le Fiamme gialle»

febbraio, con l'assenso del ministro dell'Economia e delle Finanze. È un'associazione sindacale democratica costituita da lavoratori in servizio ed ausiliaria appartenenti alla Guardia di Finanza, il cui segretario generale provvisorio è Francesco Zavattolo. Una sentenza della Corte Costituzionale dell'aprile 2018 ha sancito l'incostituzionalità della norma che fino a quel momento privava i lavoratori con le stellette delle libertà sindacali garantite alle altre categorie. Il Silf è il primo sindacato a costituirsi a tutela delle fiamme gialle, nasce per intercettare i problemi e i bisogni dei finanziari.

Il ruolo sarà quello di affiancare e informare il personale della Guardia di Finanza, indirizzare i finanziari verso le scelte più opportune, offrendo disponibilità professionalità e servizi, ed elaborare soluzioni credibili e sostenibili da portare all'attenzione dell'amministrazione, nonché assicu-

rare azioni concrete a favore del finanziere lavoratore e cittadino, dalle quali trarrà beneficio anche il Corpo. In questa prima fase, sarà avviata una campagna di adesioni al Silf in tutto il territorio della provincia di Ragusa, oltre ai tanti servizi offerti anche grazie alla collaborazione di Cgil come precisato dal segretario generale della provincia di Ragusa, Giuseppe Scifo in sede di costituzione. I finanziari della provincia di Ragusa hanno dunque il primo sindacato a cui rivolgersi affinché la libertà sindacale sia patrimonio di tutti. "Finalmente anche i militari potranno godere delle libertà sindacali, commenta il segretario generale della Cgio di Ragusa, Peppe Scifo, per troppo tempo ingiustamente negate. Continueremo a impegnarci affinché la riforma venga approvata rapidamente, senza però snaturare le indicazioni contenute nella sentenza di aprile".

MICHELE FARINACCIO



Il vicesindaco Giovanna Licitra

Ragusa



«Le botteghe e le critiche incomprensibili»

Giovanna Licitra. «Abbiamo illustrato il progetto di via del Mercato il 23 ottobre. Di che cosa si lamentano?»



I PERMESSI. «Ottenuto in tempi record il consenso della Soprintendenza»

LAURA CURELLA

"Attacchi che non comprendiamo". Il vicesindaco Giovanna Licitra, titolare della delega allo sviluppo economico, replica alla Cna, nonché al movimento Territorio ed al Pd, sulle strategie di gestione del palazzo di via del Mercato e degli immobili di Carmine-Putie. "Incomprensibile il senso delle dichiarazioni della Cna - ha puntualizzato Licitra - visto che lo scorso 23 ottobre l'amministrazione comunale, con in testa il sindaco, ha convocato su mia iniziativa le associazioni di categoria, le consulte ed i comitati per illustrare i progetti a lungo termine che stiamo predisponendo su questi due siti, raccogliendo consensi e non certo critiche. Due luoghi per noi strategici, sul quale stiamo lavorando da tempo". I due progetti citati dal vicesindaco riguardano una locazione a lungo termine per i due immobili da affidare attraverso un bando al quale gli uffici stanno già lavorando. "Per quanto riguarda via del Mercato - ha spiegato Licitra - abbiamo ottenuto in tempi record il consenso anche da parte

della Soprintendenza, visto che immaginiamo un progetto di rifunzionalizzazione dell'immobile con la possibilità di collegare i nove vani delle botteghe e di utilizzare anche i portici chiudendoli con vetrate. Stiamo lavorando al bando per l'affidamento a lungo termine, ad un unico concessionario, che può essere un singolo imprenditore ma anche un'associazione temporanea di imprenditori, per realizzarvi attività di ristoro, di vendita diretta di prodotti di artigianato, di info point per i turisti. Lascieremo anche un margine di liberalità all'iniziativa imprenditoriale". "Un progetto ampio che, ripetiamo, abbiamo illustrato il 23 ottobre e che ci pare molto simile alla proposta avanzata pochi giorni fa da Territorio". Nelle more dell'attivazione di questo progetto, l'amministrazione ha deciso di rinnovare la gestione a breve termine dell'immobile di Ibla con la stessa modalità dello scorso anno. Scelta criticata anche dal Pd. "Non c'è peggior sordo di chi non vuole sentire. E in questa vicenda delle botteghe artigianali di via del Mercato a Ragusa Ibla, nonostante da più parti sia auspicato il dialogo e il confronto, lo stesso che il sindaco si pregia tanto di favorire, si continua ad andare avanti a testa bassa facendo finta di niente. Evidentemente ci sarà qualche motivazione che ci sfugge. Ma non è in questo modo che si favorisce la rivitalizzazione economica di questa parte dell'antico borgo della nostra città". Questo il tenore delle dichiarazioni dei due consiglieri comunali del Partito Democratico, Mario D'Asta e Mario Chiavola. "Ci ricolleghiamo alle proteste della Cna comunale - hanno sottolineato - per mettere in rilievo che, così come più volte detto anche in aula, questa scelta non ci porterà lontano ma è soltanto un pannicello caldo per cercare di non affrontare il problema nella maniera dovuta. Perché questa amministrazione non ha ancora deciso di sviluppare un percorso più duraturo nel tempo; e se possibile definitivo, per garantire la piena funzionalità delle botteghe artigianali in questione? Le associazioni di categoria, la Cna su tutte, si sono dimostrate disponibili e volenterose a fornire il proprio contributo in termini di suggerimenti e proposte. Ma dopo un anno, l'amministrazione comunale è ricaduta nello stesso errore di valutazione. Ci

chiediamo le ragioni di tutto ciò". Per quanto riguarda la riqualificazione di Carmine-Putie, nel cuore del centro storico di Ragusa superiore, l'amministrazione sta predisponendo "un bando per l'affidamento unico a lungo termine dei sei locali. Una parte, in versione temporanea, sarà destinata al progetto inserito nel bilancio partecipato che riguarda un corso per scalpellini. Immaginiamo l'inseadimento di attività principalmente commerciali ed artigianali - ha concluso il vicesindaco Giovanna Licitra -. Per il cortile centrale stiamo valutando l'utilizzo per attività di mercatini ed esposizioni".

Le botteghe artigianali di via del Mercato dominano il dibattito politico e vedono il Comune in difesa



L'ASSOCIAZIONE SINDACALE DELLA GDF



Il Silf è stato costituito da lavoratori in servizio per intercettare problemi e bisogni

Nasce il sindacato dei finanziari alla guida della categoria è il coordinatore Massimo Nigro L'obiettivo. «Affianchiamo le Fiamme gialle»

febbraio, con l'assenso del ministro dell'Economia e delle Finanze. È un'associazione sindacale democratica costituita da lavoratori in servizio ed ausiliaria appartenenti alla Guardia di Finanza, il cui segretario generale provvisorio è Francesco Zavattolo. Una sentenza della Corte Costituzionale dell'aprile 2018 ha sancito l'incostituzionalità della norma che fino a quel momento privava i lavoratori con le stellette delle libertà sindacali garantite alle altre categorie. Il Silf è il primo sindacato a costituirsi a tutela delle fiamme gialle, nasce per intercettare i problemi e i bisogni dei finanziari.

Il ruolo sarà quello di affiancare e informare il personale della Guardia di Finanza, indirizzare i finanziari verso le scelte più opportune, offrendo disponibilità professionalità e servizi, ed elaborare soluzioni credibili e sostenibili da portare all'attenzione dell'amministrazione, nonché assicu-

rare azioni concrete a favore del finanziere lavoratore e cittadino, dalle quali trarrà beneficio anche il Corpo. In questa prima fase, sarà avviata una campagna di adesioni al Silf in tutto il territorio della provincia di Ragusa, oltre ai tanti servizi offerti anche grazie alla collaborazione di Cgil come precisato dal segretario generale della provincia di Ragusa, Giuseppe Scifo in sede di costituzione. I finanziari della provincia di Ragusa hanno dunque il primo sindacato a cui rivolgersi affinché la libertà sindacale sia patrimonio di tutti. "Finalmente anche i militari potranno godere delle libertà sindacali, commenta il segretario generale della Cgio di Ragusa, Peppe Scifo, per troppo tempo ingiustamente negate. Continueremo a impegnarci affinché la riforma venga approvata rapidamente, senza però snaturare le indicazioni contenute nella sentenza di aprile".

MICHELE FARINACCIO



Il vicesindaco Giovanna Licitra